

LOCATE L'incontro di Ahisma rientra nel progetto rivolto agli alunni della media: «Ti rispetto, mi rispetto. La non violenza tra mondo virtuale e la realtà»

«Aperitiviamo parlando di bullismo» con genitori e figli

LOCATE VARESINO (con) «Ti rispetto, mi rispetto. La non violenza tra mondo virtuale e la realtà» è il titolo del progetto proposto dall'associazione Ahisma di **Michela Esposito** per le scuole secondarie di primo grado. «Abbiamo lavorato nelle classi prime in collaborazione con un team di psicologi del "Polo Tradatese di psicologia" parlando di violenza tra pari, bullismo e cyberbullismo. - illustra Esposito - Questo progetto ha visto l'intervento attivo dei ragazzi che hanno simulato situazioni di bullismo e cyber bullismo seguito da una discussione relativamente ai personaggi e alle soluzioni che loro stessi



L'associazione Ahisma incontra adolescenti e genitori

hanno proposto. Il riscontro è stato molto interessante e i ragazzi ci

di rapportarsi con le famiglie e di ascoltare le loro necessità e le loro

proposte. Su richiesta, l'associazione il 6 aprile ha organizzato un incontro «Aperismo, cioè aperitiviamo parlando di bullismo» nella sala consiliare di Locate Varesino indirizzato agli adolescenti e ai loro genitori. «La serata è stata strutturata in modo dinamico per permettere l'intervento attivo e costruttivo dei partecipanti. L'affluenza e l'interesse per la tematica proposta sono stati altissimi, tanto che abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni anticipatamente e pensare ad un nuovo incontro che ci permetta di coinvolgere anche chi è rimasto escluso».

proposte.

La visione di un video sul bullismo e cyber bullismo ha stimolato un'ampia discussione con i ragazzi e ha concesso un approfondimento per i genitori. «La serata si è conclusa con un confronto tra le due generazioni durante il quale è stato presentato un vademecum di richieste dei ragazzi nei confronti dei genitori e viceversa. La serata è stata quindi l'occasione per riflettere e condividere con i ragazzi e i loro genitori importanti riflessioni e proposte costruttive circa l'uso corretto e consapevole dei social», conclude Esposito aperte ad altri incontri per prevenire varie forme di violenza. Il prossimo appuntamento: il 21 maggio con la terza edizione dei murales «Facciamo muro contro la violenza».

La visione di un video sul bullismo e cyber bullismo ha stimolato un'ampia discussione con i ragazzi e ha concesso un approfondimento per i genitori.

«La serata si è conclusa con un confronto tra le due generazioni durante il quale è stato presentato un vademecum di richieste dei ragazzi nei confronti dei genitori e viceversa.

La serata è stata quindi l'occasione per riflettere e condividere con i ragazzi e i loro genitori importanti riflessioni e proposte costruttive circa l'uso corretto e consapevole dei social», conclude Esposito aperte ad altri incontri per prevenire varie forme di violenza.

Il prossimo appuntamento: il 21 maggio con la terza edizione dei murales «Facciamo muro contro la violenza».